



## GIUNTA COMUNALE

### *Deliberazione*

N. 112

del 21/06/2017

OGGETTO: **VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 222 DELLA LRT 65/2014. INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014 E ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LRT 10/2010 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 104 DEL 6 LUGLIO 2016 CON ATTIVAZIONE CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE.**

L'anno 2017 il giorno ventuno del mese di Giugno alle ore 16,15:15, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
MORI FRANCO	Vice Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
CAPONI ELEONORA	Assessore	X	
POGGI ARIANNA	Assessore		X
PONZO ANTONIO	Assessore	X	
TADDEI ANDREA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Visti e richiamati i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Empoli e, precisamente:

- Il Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale 30 marzo 2000, n. 43, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 18 del 3 maggio 2000;
- La variante di minima entità al Piano Strutturale ed il 2° Regolamento urbanistico approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013 e divenuti efficaci con la pubblicazione sul BURT n. 52 del 24 dicembre 2013;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 6 luglio 2016 *“Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 222 della LRT 65/2014. Avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della LRT 65/2014 e avvio del procedimento di VAS ai sensi dell’art. 7 della LRT 10/2010”*;

Dato atto che, come specificato nella deliberazione n. 104 sopra richiamata, la variante si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi e delle azioni generali di seguito elencate:

Obiettivi ed azioni:

Ricognizione ed approfondimento delle richieste pervenute sede di esame delle osservazioni al RU, che, pur essendo risultate in linea generale condivisibili, non hanno trovato una positiva risoluzione nel 2° Regolamento Urbanistico;

Riorganizzare gli ambiti produttivi consolidati, ampliando l’offerta delle attività imprenditoriali insediabili

Promuovere e sostenere il sistema economico locale e territoriale con l’introduzione di funzioni qualificate e dotare la città di funzioni che rafforzino il ruolo di Empoli all’interno dell’area Empolese Valdelsa (mix funzionale);

Consentire lo sviluppo e l’espansione delle attività presenti sul territorio empolese che forniscono buoni livelli di occupazione e qualità nei servizi;

Assicurare un corretto sviluppo urbanistico delle aree produttive specie se in diretta continuità con il centro abitato o disperse nel territorio aperto.

Verificato:



- che la presente variante è soggetta, ai sensi dell'art. 14 della LRT 65/2014, al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), nei casi e con le modalità di cui alla LRT 10/2010;
- che la variante rientra, nello specifico, nell'ambito di applicazione della verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 5, comma 3, lett. b) della LRT 10/2010, e, come tale, soggetta alla valutazione della significabilità degli effetti ambientali di cui all'art. 22 della stessa legge, da effettuarsi secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 1 e 1bis, lett. a), il procedimento di VAS è avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del Piano e deve intendersi avviato alla data in cui il proponente trasmette il documento preliminare di VAS, per via telematica o su supporto informatico, all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità del piano a VAS;

Preso atto:

Che in data 1 agosto 2016 con prot. n. 48352 è stato trasmesso all'autorità competente il documento preliminare, come a suo tempo elaborato, per la decisione circa la assoggettabilità della variante a VAS;

Che l'autorità competente, individuata nell'Arch. Edo Rossi, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Cerreto Guidi, nominato in forza della convenzione di reciproca assistenza sottoscritta tra il Comune di Empoli e quello di Cerreto Guidi in data 20 aprile 2016, non ha espresso il parere in merito;

Che in data 18 ottobre 2016 Prot. n. 64462 è pervenuta a firma del Sindaco del comune di Cerreto Guidi una comunicazione formale con la quale si esprime la volontà di recedere dalla convenzione sottoscritta in considerazione di problemi tecnico organizzati interenti la struttura e organigramma del comune di Cerreto Guidi;

Che la possibilità di recesso è contemplata dall'art. 9 della Convenzione sottoscritta;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016 l'A.C ha provveduto alla sostituzione dell'Arch. Edo Rossi , incaricando l'Ufficio alta professionalità pianificazione territoriale, strategica e sviluppo economico della Direzione generale della Città Metropolitana di svolgere l'assistenza tecnica in materia di VAS e le funzioni di autorità competente, in forza della convenzione sottoscritta in data 11 novembre 2016;

Dato atto che:



in data 1 agosto 2016 con prot. n. 48347 la deliberazione n. 104 del 6 luglio 2016 con i relativi allegati è stata trasmessa:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) ai seguenti Enti e organismi pubblici:

- ✓ REGIONE TOSCANA Dipartimento delle Politiche Ambientali e Territoriali Area Pianificazione del Territorio
- ✓ UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA Settore Viabilità, Edilizia e Trasporti, Pianificazione Territoriale
- ✓ CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE Dipartimento I Promozione del Territorio Urbanistica e Ambiente
- ✓ SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
- ✓ AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO
- ✓ AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA
- ✓ AUSL N. 11 DEL TERRITORIO EMPOLESE E DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA Dipartimento della prevenzione

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d) ai seguenti Enti e organismi pubblici:

- ✓ Regione Toscana Ufficio Regionale del Genio Civile di Firenze (in merito alle indagini geologiche e sismiche, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche").

Nonché anche ai seguenti soggetti selezionati, al fine di reperire i relativi pareri di merito:

- ✓ TERNA S.P.A
- ✓ R.F.I. S.p.A. Direzione Compartimentale Infrastrutture Firenze S.O. Tecnico
- ✓ COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
- ✓ ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. Divisione infrastrutture e reti
- ✓ ACQUE S.p.a.
- ✓ PUBLIAMBIENTE S.p.a.
- ✓ TELECOM ITALIA S.p.a.
- ✓ TOSCANA ENERGIA S.p.a.
- ✓ SNAM RETE GAS DISTRETTO CENTRO OCCIDENTALE

al fine di acquisire gli apporti tecnici e conoscitivi, volti a definire il quadro di riferimento preliminare e l'ambito delle verifiche da condurre, stabilendo un termine di 30 gg. per l'invio di tale contributo o parere, nulla osta o assenso comunque denominato;

Rilevato che in conseguenza di quest'ultima trasmissione sono pervenuti n. 4 contributi dagli enti ed organismi pubblici interpellati e, precisamente:

- Regione Toscana – prot. n. 55756 del 13/09/2016;



- Autorità di bacino Fiume Arno – prot. n. 53581 del 01/09/2016;
- Soprintendenza Archeologica – prot. n. 53634 del 01/09/2016;
- ASL 11 – prot. n. 52506 del 25/08/2016;

Preso atto, altresì, come ribadito nelle premesse della deliberazione n. 104 che l'Amministrazione Comunale ha continuato a promuovere ulteriori iniziative, finalizzate ad acquisire proposte e contributi da parte delle categorie economiche e delle singole imprese, finalizzate, oltre che al consolidamento anche all'ampliamento delle aziende esistenti sul territorio;

Che in risposta alla sopra richiamate iniziative sono pervenuti in totale n. 37 contributi da parte dei cittadini ed imprese private;

Rilevato che ognuno dei suddetti contributi è stato oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio;

Che in funzione delle proposte formulate e dei contributi pervenuti, e nell'intento di rispondere positivamente a reali esigenze del tessuto produttivo, si è resa opportuna una integrazione delle previsioni originariamente elaborate e degli allegati prodotti (Relazione Programmatica e quadro conoscitivo e Documento preliminare);

Che alcune di dette previsioni, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. dell'art. 25 e 27 della LRT 65/2014, come tali richiedono l'attivazione della Conferenza di copianificazione;

Che, in ragione di ciò, con la presente deliberazione, l'A.C. intende altresì attivare la Conferenza di Copianificazione sopra citata, mediante trasmissione alla Regione Toscana di tutta la documentazione allegata alla presente deliberazione, oltre che della deliberazione medesima;

Considerato che in ragione delle modifiche intervenute alla documentazione originariamente elaborata dall'ufficio si rende necessaria una integrazione alla deliberazione di avvio della variante urbanistica, oltre che un nuovo invio sia all'autorità competente che agli enti originariamente interpellati;

Che i documenti tecnici di avvio del procedimento sono pertanto costituiti dai seguenti elaborati:

<b>Allegato</b>	<b>Oggetto</b>	<b>dettaglio</b>
Allegato A conoscitivo	Avvio del procedimento	Relazione programmatica e quadro
Allegato A1	QC attività Terrafino.	Quadro conoscitivo attività
Allegato A2	QC attività Carraia	Quadro conoscitivo attività
Allegato A3	QC attività Pontorme	Quadro conoscitivo attività



Allegato A4	Analisi strategica della sosta	Allegato A - Ambito di Carraia
Allegato A5	Analisi strategica della sosta	Allegato B - Ambito di Pontorme
Allegato A6	Analisi strategica della sosta	Allegato C - Ambito del Terrafino
Allegato B	Documento preliminare ambientale Parte I e II	Verifica assoggettabilità a VAS
Allegato C1	Variante al Regolamento Urbanistico	Atlante delle aree oggetto di variante
Proposta azz.		
Allegato C2	Variante al Regolamento Urbanistico	Proposta nuove Schede norma
Allegato C3	Variante al Regolamento Urbanistico	Proposta variante Norme RUC
Allegato D1	Relazione integrativa PS/RUC	Proposta integrazione Relazione 2013
Allegato D2	Schede UTOE	Proposta Integrazione Schede UTOE 2013
Allegato D3	Quadro previsionale strategico quinquennale	Proposta Integrazione QPSQ 2013
Allegato D4	Piano Strutturale Statuto dei Luoghi vigente	Tavola scala 1: 10.000
Allegato D5	Piano Strutturale Statuto dei Luoghi proposta	Tavola scala 1: 10.000
Allegato E1	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale Dettaglio zone oggetto di variante	
Allegato E2	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale Tavola PCCA vigente	
Allegato E3	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale Tavola PCCA proposta di variante	

Rilevato che:

La variante si propone il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni generali sopra elencati, e più precisamente illustrati nella “Relazione programmatica e quadro conoscitivo” allegata alla presente deliberazione (all. A):

Rilevato altresì che il quadro conoscitivo di riferimento è dettagliatamente illustrato nella relazione di cui sopra e si intende qui integralmente richiamata;

Ritenuto di dover di nuovo coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante e di valutazione degli effetti ambientali, oltre che l'autorità competente, i soggetti sopra elencati, al fine di acquisire, laddove lo ritenessero opportuno, puntuali e decisivi apporti tecnici e conoscitivi, volti a definire il quadro conclusivo di riferimento, stabilendo un termine di 30 gg. per l'invio di tale contributo o parere, nulla osta o assenso comunque denominato;

Richiamato il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione della variante in oggetto, indicato nella deliberazione n. 104 del 6 luglio 2016, nonché le iniziative già intraprese dall'A.C. per la raccolta dei contributi, che hanno coinvolto le categorie economiche e le singole imprese presenti sul territorio;

Ribadito che al fine di assicurare la partecipazione all'azione programmata sia del pubblico interessato che delle organizzazioni che promuovono la protezione



dell'ambiente o quelle che hanno uno specifico interesse, verranno garantite, in ogni fase del procedimento, idonee modalità e forme di partecipazione, nel rispetto di quanto descritto nel Regolamento regionale n. 4/r del 14 febbraio 2017;

Preso atto, altresì, che il Responsabile del Procedimento è il dirigente del settore III Politiche territoriali - arch. Paolo Pinarelli e che il Garante dell'informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Romina Falaschi;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Vista la "Relazione programmatica e quadro conoscitivo", redatta dal Responsabile del Procedimento (**Allegato A**);

Visto il Documento preliminare e ambientale (**Allegato B**);

Vista la restante documentazione di seguito specificata:

<b>Allegato</b>	<b>Oggetto</b>	<b>dettaglio</b>
Allegato A1	QC attività Terrafino.	Quadro conoscitivo attività
Allegato A2	QC attività Carraia	Quadro conoscitivo attività
Allegato A3	QC attività Pontorme	Quadro conoscitivo attività
Allegato A4	Analisi strategica della sosta	Allegato A - Ambito di Carraia
Allegato A5	Analisi strategica della sosta	Allegato B - Ambito di Pontorme
Allegato A6	Analisi strategica della sosta	Allegato C - Ambito del Terrafino
Allegato C1	Variante al Regolamento Urbanistico	Atlante delle aree oggetto di variante Proposta azz.
Allegato C2	Variante al Regolamento Urbanistico	Proposta nuove Schede norma
Allegato C3	Variante al Regolamento Urbanistico	Proposta variante Norme RUC
Allegato D1	Relazione integrativa PS/RUC	Proposta integrazione Relazione 2013
Allegato D2	Schede UTOE	Proposta Integrazione Schede UTOE 2013
Allegato D3	Quadro previsionale strategico quinquennale	Proposta Integrazione QPSQ 2013
Allegato D4	Piano Strutturale Statuto dei Luoghi vigente	Tavola scala 1: 10.000
Allegato D5	Piano Strutturale Statuto dei Luoghi proposta	Tavola scala 1: 10.000
Allegato E1	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale variante	Dettaglio zone oggetto di
Allegato E2	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale	Tavola PCCA vigente
Allegato E3	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale variante	Tavola PCCA proposta di

Richiamate:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- Il regolamento regionale n. 4/r del 14 febbraio 2017 “*Regolamento di attuazione dell’art. 36, comma 4 della LRT 65/2014. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione*”;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 6 luglio 2016 “*Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 222 della LRT 65/2014. Avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della LRT 65/2014 e avvio del procedimento di VAS ai sensi dell’art. 7 della LRT 10/2010*”;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016 “*Sostituzione autorità competente in materia di Vas, per i piani e programmi di cui alla l.r.t. 65/2014 di competenza comunale. Approvazione schema di convenzione elaborato dalla Città Metropolitana di Firenze per l’assistenza tecnica ai comuni in materia di vas e lo svolgimento delle funzioni di autorità competente*”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come certificato nell’Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di integrare l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della LRT 65/2014 e all’avvio del procedimento di VAS ai sensi dell’art. 7 della LRT 10/2010 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 6 luglio 2016, corredando la presente deliberazione della seguente documentazione:



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

<b>Allegato</b>	<b>Oggetto</b>	<b>dettaglio</b>
Allegato A	Avvio del procedimento	Relazione programmatica e quadro conoscitivo
Allegato A1	QC attività Terrafino.	Quadro conoscitivo attività
Allegato A2	QC attività Carraia	Quadro conoscitivo attività
Allegato A3	QC attività Pontorme	Quadro conoscitivo attività
Allegato A4	Analisi strategica della sosta	Allegato A - Ambito di Carraia
Allegato A5	Analisi strategica della sosta	Allegato B - Ambito di Pontorme
Allegato A6	Analisi strategica della sosta	Allegato C - Ambito del Terrafino
Allegato B	Documento preliminare ambientale Parte I e II	Verifica assoggettabilità a VAS
Allegato C1	Variante al Regolamento Urbanistico	Atlante delle aree oggetto di variante - Proposta azzonamenti
Allegato C2	Variante al Regolamento Urbanistico	Proposta nuove Schede norma
Allegato C3	Variante al Regolamento Urbanistico	Proposta variante Norme RUC
Allegato D1	Relazione integrativa PS/RUC	Proposta integrazione Relazione 2013
Allegato D2	Schede UTOE	Proposta Integrazione Schede UTOE 2013
Allegato D3	Quadro previsionale strategico quinquennale	Proposta Integrazione QPSQ 2013
Allegato D4	Piano Strutturale Statuto dei Luoghi vigente	Tavola scala 1: 10.000
Allegato D5	Piano Strutturale Statuto dei Luoghi proposta	Tavola scala 1: 10.000
Allegato E1	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale	Dettaglio zone oggetto di variante
Allegato E2	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale	Tavola PCCA vigente
Allegato E3	Variante al Piano di Classificazione Acustica Comunale	Tavola PCCA proposta di variante

3. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere all'invio della presente deliberazione e degli atti sopra specificati agli enti ed organismi indicati nelle premesse, assegnando loro un termine non superiore a 30 giorni dalla trasmissione, per l'eventuale invio di puntuali e decisivi apporti tecnici e



conoscitivi;

4. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di attivare per specifiche aree la Conferenza di copianificazione prevista all'art. 25 della LRT 65/2014, in attuazione ai disposti di cui all'art. 25, comma 3 bis e 27, trasmettendo alla Regione Toscana tutta la documentazione;
5. Di richiamare tutto quanto deliberato nella deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 6 luglio 2016, non oggetto di integrazione o modifica;
6. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

### **Indi la Giunta Comunale**

In ragione della necessità di concludere quanto prima la procedura di approvazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
Brenda Barnini

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

